



Al Presidente del Consiglio Regionale

Firenze, 14 marzo 2017

EMENDAMENTO 6

Progetto regionale 3 “POLITICHE PER LA MONTAGNA E PER LE AREE INTERNE.” Capitolo 3

Aggiungere ulteriore punto 1.bis “Sviluppo locale zona Amiata

- interventi di valorizzazione delle risorse del territorio, in una relazione strutturata e costante tra istituzioni, lavoratori, imprenditoria e mondo della ricerca;
- interventi per la valorizzazione delle risorse forestali, dello sviluppo di una selvicoltura conservativa, del rifornimento del legname e degli altri prodotti del bosco, della tutela della biodiversità, della corretta conservazione e valorizzazione delle acque e del suolo in quanto mitigatori degli effetti dei cambiamenti climatici;
- creazione di un biodistretto che promuova un marchio agricolo locale integrato con forme di allevamento tipico della zona quali l'apicoltura, la cinghiale senese e gli ovini, i prodotti del sottobosco e il recupero delle coltivazioni tipiche;
- interventi per il rafforzamento delle infrastrutture attraverso l'implementare di un'efficiente rete stradale secondaria, interventi di implementazione del trasporto pubblico locale;
- interventi per lo sviluppo di un turismo sostenibile di impronta ecologico-sportiva attraverso il rilancio del Parco Nazionale delle Miniere dell'Amiata, il nuovo Museo Minerario, l'investimento nella sentieristica rete Toscana/CAI e la dotazione di strutture didattiche e di ricerca sugli ambienti amiatini, lo sviluppo della Via Francigena per intercettare il turismo “sostenibile lento”;
- interventi per la costituzione di un'oasi naturale di valenza regionale, con una spiccata impronta conservativa, attraverso un'attenta riqualificazione di tutta l'area montana, partendo dalle proprietà pubbliche e semi-pubbliche esistenti nel territorio;
- investimenti per la istituzione di centro commerciale di riferimento di area vasta comprendente, oltre alla stessa Amiata, la Val d'Orcia e l'Alto Viterbese, mirato allo sviluppo del commercio tradizionale di vicinato, il sostegno dell'artigianato e della piccola impresa manifatturiera, il rafforzamento della rete dei servizi e delle infrastrutture e la facilitazione dell'accesso al credito;
- sperimentazione di un progetto economico di sostegno all'innovazione e alla ricerca per le piccole imprese amiatine incentrato sull'internazionalizzazione digitale, sul marketing e sul commercio elettronico, tra Regione, Camera di Commercio, Università di Siena e Associazioni di categoria.”

RELAZIONE

Il presente emendamento intende rilanciare la zona dell'Amiata, in considerazione della drammatica crisi che la investe da anni. Tale crisi ne ha determinato un lento e generalizzato declino innanzitutto dal punto di vista economico: spiccano le crisi aziendali tra cui, per dimensioni e consistenza, la vicenda di Floriamiata e la vertenza Rivart-Amiata marmi, che ha coinvolto anche l'indotto e il terziario. Dal punto di vista sociale, secondo aspetto della crisi, vi è stata la perdita di migliaia di posti di lavoro, che ha colpito la popolazione attiva, unitamente allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione locale. Tutti elementi che rappresentano una vera e propria emergenza socio economica in questo territorio.

E' necessario, dunque, superare un approccio di tipo meramente assistenziale per elaborare una nuova idea di sviluppo che abbia al suo centro il lavoro. E' necessario promuovere un'economia al servizio della persona e del bene comune, capace di:

- creare opportunità di occupazione attraverso interventi di rilancio dell'economia del territorio;
- garantire la sopravvivenza delle attività di tipo manifatturiero e delle restanti, importantissime realtà produttive tipiche amiatine;
- creare una valida rete infrastrutturale di tipo secondario
- provvedere ad un'implementazione del trasporto pubblico locale quale condizione essenziale, in considerazione della lontananza della zona dalle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie regionali;
- sviluppare un progetto economico di sostegno all'innovazione e alla ricerca per le piccole imprese amiatine incentrato sull'internazionalizzazione digitale;
- offrire un'attenzione particolare verso i nuovi giovani imprenditori assicurando loro assistenza tecnica, formazione e informazione.

I Consiglieri

Tommaso Fattori

Paolo Sarti